Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
UILPA Coordinamento Regionale Lazio Agenzia Entrate
Via Cristoforo Colombo n°426 c/d -00153 Roma
e-mail:entrate.regionali@uilpa.it
Uilpa Entrate

SVEGLIAMOCI!!!

Non possiamo più attendere!

La condizione lavorativa dentro l'Agenzia delle Entrate ha raggiunto ormai un livello allarmante!

Le carenze del livello gestionale/amministrativo, sommate al pressapochismo della maggior parte delle altre organizzazioni sindacali, sta comportando un arretramento insopportabile della qualità della vita lavorativa sia a livello professionale, sia a livello economico ma anche e soprattutto a livello umano.

Una deriva che possiamo fermare solo noi LAVORATORI!

La UILPA, come già comunicato nella precedente lettera ai Lavoratori di proclamazione dello stato di agitazione, ha predisposto un calendario di assemblee presso le DD.PP. del Lazio, dell'UPT e del CAM di Roma.

Nel corso delle stesse, auspicando la massiccia presenza dei Lavoratori che hanno davvero voglia di uscire con forza da questo degrado lavorativo, attiveremo mozioni assembleari e raccolta firme da trasmettere sia al vertice regionale che al vertice nazionale.

Il mese di febbraio, sarà il mese per il rilancio dell'azione sindacale perché dobbiamo riprenderci quel sacrosanto rispetto che da anni viene sempre meno!!!

Di seguito il calendario delle assemblee UIPA, che sarà comunque incrementato con indizioni di assemblee presso altri Uffici Territoriali del Lazio:

Martedì	***5 febbraio***	**DPI ROMA**
Mercoledì	***6 febbraio***	**UPT ROMA**
Giovedì	***7 febbraio***	**DP VITERBO**
Martedì	***12 febbraio***	**DPII ROMA**
Mercoledì	***13 febbraio***	**DPIII ROMA**
Giovedì	***14 febbraio***	**DP FROSINONE**
Martedì	***19 febbraio***	**DR LAZIO**
Mercoledì	***20 febbraio***	**CAM+RM3**
Giovedì	***21 febbraio***	**DP LATINA**
Martedì	***26 febbraio***	**DP RIETI**
Mercoledì	***27 febbraio***	**UT SUB PROV.**
Giovedì	***28 febbraio***	**DP FROSINONE**

In allegato, la raccolta firme che sarà trasmessa alla Direzione Centrale e alla Direzione Regionale Lazio:

All'Agenzia delle Entrate

Direzione Centrale RUO

Direzione Regionale Lazio

Oggetto: raccolta firme dei Lavoratori del Lazio-riprendiamoci i nostri diritti!!

I vertici nazionale e regionale dell'Agenzia delle Entrate, dimostrano ormai da troppo tempo, scarsa attenzione dei diritti, della tutela e del giusto riconoscimento professionale ed economico dei Lavoratori delle Entrate.

Per questo, i sottoscrittori della presente nota, Lavoratori dell'Agenzia delle Entrate del Lazio, chiedono:

Al livello nazionale dell'Amministrazione, di convocare un tavolo di contrattazione di primo livello che risponda in maniera risolutiva e tempestiva sui temi di estrema rilevanza, fermi da mesi con gravi ed incomprensibili ripercussioni a discapito di tutti i Lavoratori delle Entrate:

1- Sottoscrizione dell'accordo sul FPSRUP 2016 e 2017, rivedendo i criteri di erogazione che devono essere equi per tutti i funzionari, con regole certe e condivise, senza ulteriori fughe in avanti dell'Amministrazione che deve rispondere solo degli accordi e delle intese sottoscritte e non di atti o volontà unilaterali a discapito della collettività operante negli uffici;
2- Sottoscrizione dell'accordo sull'ultima tranche di passaggi di fascia economica per chi è rimasto fuori dalle due precedenti progressioni, nel rispetto dell'intesa tra le parti di completamento degli sviluppi economici entro il triennio 2017-2019;
3- Allargamento ed attivazione degli istituti in materia di conciliazione vita-lavoro quali, telelavoro, co-working e smartworking;
4- Accordo con regole certe e criteri condivisi sulle Posizioni Organizzative artt. 17 e 18 sommato al giusto riconoscimento economico per coloro che ricoprono tali strategiche e fondamentali posizioni dentro l'Agenzia delle Entrate;
5- Attivazione del piano straordinario di passaggio tra le Aree dell'ordinamento professionale.

Al livello regionale Lazio dell'Amministrazione, di convocare specifici tavoli sia di livello regionale che di livello territoriale sui seguenti ed imprescindibili temi:

1- Attivare una specifica mobilità volontaria, condivisa con le Organizzazioni Sindacali, per alcune realtà in gravissima carenza organica, aperta anche al personale proveniente da altre regioni d'Italia;
2- Avviare il confronto sui carichi di lavoro informando, da subito, le OO.SS. circa la dotazione organica, le assegnazioni di attività e il raggiungimento degli Obiettivi negli anni 2016, 2017 e 2018 prevedendo, inoltre, una riduzione degli obiettivi e dei carichi di lavoro già a partire dal mese di febbraio 2019 vista l'attuale oggettiva carenza organica, che sarà accentuata ulteriormente con la c.d. "quota 100", in attesa di un concreto piano di assunzione o mobilità da altre regioni verso la regione Lazio;
3- Attivare un vero e responsabile confronto sulle priorità operative, tenendo conto dei servizi essenziali all'utenza e di strategica rilevanza in ambito fiscale;

4- Attivare i progetti flessibili di lavoro in co-working e smartworking, già confusamente ed erroneamente rinviati nel tempo ad altri livelli di confronto sindacale, che sta producendo esclusivamente una mancata applicazione della normativa vigente in materia;
5- In caso di eventuali ed ulteriori spostamenti dei colleghi tra i Settori/Team/Unità Operative, la condivisione e l'individuazione di criteri con le OO.SS. e la RSU, verificando, da subito, la disponibilità dei colleghi a svolgere altre attività negli Uffici delle DD.PP. del Lazio e dell'UPT Roma, diffondendo un questionario specifico al quale tutti dovranno rispondere;
6- Un piano di rotazione del personale da attivare non per creare ulteriori disparità tra i Lavoratori, ma finalizzato al benessere organizzativo, per migliorare le condizioni lavorative con un sicuro, quanto necessario, ritorno in termini di risultato e di obiettivo incentivante;
7- Una regolamentazione dei continui interventi in emergenza (sicuramente non confacente ad una organizzazione corretta del lavoro) rispetto ad una polifunzionalità dei Lavoratori, dove quest'ultima, deve essere riconosciuta anche come specifica ed importante competenza lavorativa, in termini di risorse economiche e professionali;
8- Una necessaria e condivisa operazione tesa all'individuazione di eventuali sacche di inefficacia ed inefficienza, apportando azioni e correttivi, tramite confronto con le OO.SS., per ripristinare le condizioni di uguaglianza tra i Lavoratori;
9- Un potenziamento e un migliore riscontro dei fabbisogni dei Lavoratori dentro tutte le sedi di lavoro, dove Sicurezza e Salute non restino solo termini dettati dalle norme in materia ma siano il doveroso percorso quotidiano da attuare insieme;
10- Una serie di convocazioni presso le singole DD.PP. di Roma e Lazio interessate da lavori di ristrutturazione e sposamenti logistici del personale, alla presenza del RSPP di sede, in occasione delle quali dovranno essere forniti i crono-programmi dei lavori (manutentivi e di ristrutturazione) e le relative planimetrie con il nuovo assetto organizzativo così da comprendere se siano rispettati tutti gli obblighi previsti all'interno del decreto n. 81/08 e successive modifiche.

Per quanto sopra indicato, i Lavoratori delle Entrate del Lazio, sottoscrittori della presente nota, chiedono urgenti ed esaustive risposte!

I Lavoratori

(seguono firme)

Firma:

Ufficio Agenzia delle Entrate di:

Firma:

Ufficio Agenzia delle Entrate di:

Firma:

Ufficio Agenzia delle Entrate di:

Firma:

Ufficio Agenzia delle Entrate di:

Firma:

Ufficio Agenzia delle Entrate di:

Firma:

Ufficio dell’Agenzia delle Entrate di:

Firma:

Ufficio dell’Agenzia delle Entrate di:

Firma:

Ufficio dell’Agenzia delle Entrate di:

Firma:

Ufficio dell’Agenzia delle Entrate di:

Firma:

Ufficio dell’Agenzia delle Entrate di: